

Premessa

di *Antonio Cordella e Giorgio De Michelis*

È passato più di un anno da quando, il 13 febbraio 2005, Claudio Ciborra moriva a cinquantquattro anni. In questi mesi la sua immatura scomparsa è stata ricordata in vario modo:

- il sito della London School of Economics, dove dal 2001 ha diretto il Department of Information Systems, ospita un memorial in suo onore, dove ricordi e riflessioni di decine di voci diverse, testimoniano la grandezza della comunità scientifica che aveva in Claudio un punto di riferimento (il memorial può essere visitato all'url: is2.lse.ac.uk/InMemoryOfClaudio/default.htm);
- l'European Journal of Information Systems ha dedicato a Claudio uno Special Issue (Volume 14, Nr. 5, December 2005) intitolato "Special Reflections on Claudio Ciborra's Life and Work" che riporta altri ricordi di amici e colleghi di Claudio (www.palgrave-journals.com/ejis);
- il Politecnico di Milano, sotto l'impulso del fratello Bruno, ha bandito un premio di laurea "Claudio Ciborra" per studenti di una delle sue facoltà di ingegneria che abbiano dedicato la tesi di laurea al tema "Organizzazione aziendale e tecnologia dell'Informazione" (www.polimi.it/didattica/altre_informazioni/borse_di_studio/borsa.php?id_nav=1984&storico=si&anno=2005&id=243);
- il Department of Information Systems della London School of Economics dedica alla sua memoria il Sesto Workshop Annuale sul Social Study of ICT (SSIT6), di cui Claudio è stato iniziatore. L'evento si è tenuto il 27 e 28 marzo 2006 a Londra (is2.lse.ac.uk/events/ssit6/);
- l'Università degli Studi di Milano - Bicocca insieme alla Fondazione IBM Italia (che aveva promosso le ricerche da cui erano scaturiti i volumi "Lavorare Assieme" edito da Etas Libri nel 1996 e "Infraglobe" edito dallo stesso

I curatori e la direzione della rivista vogliono ringraziare la Fondazione IBM Italia per il supporto offerto alle traduzioni dei testi di Claudio Ciborra qui pubblicate, e Anna Maria Morazzoni per l'accurato lavoro di revisione che ha dedicato ad alcune di esse.

Studi organizzativi n. 1, 2006

editore, 1998) organizzano il 27 aprile 2006, presso il Dipartimento di Informatica, Sistemistica e Comunicazione della stessa Università, un convegno dal titolo “A dieci anni da ‘Lavorare assieme’: in ricordo di Claudio Ciborra” (www.disco.unimib.it);

- il Journal of Information Technology pubblicherà nell’autunno 2006 uno special issue su “Claudio Ciborra and the Information System Field: Legacy and Development” (www.palgrave-journals.com/jit/special_iss_cfp.pdf).

Questa sezione speciale di Studi Organizzativi si inserisce in questo ampio filone di iniziative che vogliono rendere omaggio a Claudio Ciborra. Il taglio che noi curatori, che di Claudio siamo stati colleghi e allievi, d’accordo con la direzione della rivista, abbiamo deciso di darle è duplice: da una parte, essa vuole colmare il vuoto di suoi testi in italiano che rischia di indebolire l’impatto che il suo pensiero può e deve avere sulla comunità dei ricercatori del nostro paese, presentando la traduzione di quattro suoi importanti scritti degli ultimi anni; dall’altra, vuole raccogliere un insieme di contributi che, in vario modo e da diverse angolazioni, riprendono, sviluppano e discutono alcuni dei temi più significativi delle ricerche ciborrane.

Abbiamo scelto quattro testi di Claudio, che coprono l’arco di tempo che va dal 1998 al 2004, che non sono stati pubblicati su riviste ad ampia diffusione (due di essi, in particolare, non hanno avuto il tempo di essere pubblicati su rivista), che introducono i temi su cui Claudio stava riflettendo attivamente sia dal punto di vista dei concetti che vi vengono sviluppati (Gestell, Improvisation, Kairos) che da quello dell’oggetto della sua riflessione (uno di essi è dedicato, ad esempio, all’e-government nei paesi in via di sviluppo e/o ad economia debole ed è accompagnato da uno studio di una sua collega alla LSE, Shirin Madon, sullo stesso tema).

Dall’altra parte, ospitiamo i contributi dei due curatori e di Sebastiano Bagnara, che dialogano con alcuni temi ciborrani, tenendo viva una linea di continuità tra le ricerche di Claudio e quelle di persone che gli sono state vicine dal punto di vista scientifico e culturale. Occupa un posto a parte in questo quadro, il testo di Giovan Francesco Lanzara, che propone un ritratto dei molti aspetti della sua complessa personalità, in cui il ricordo della persona si intreccia strettamente con la riflessione sul suo pensiero.

Abbiamo diviso la sezione speciale in due parti, di peso pressoché uguale, sia per ragioni organizzative ed editoriali (non siamo riusciti ad avere tutti i pezzi pronti nello stesso momento) sia per rendere l’idea che questa nostra iniziativa non si racchiude in un evento, in una pubblicazione, ma vuole prolungarsi nel tempo, anche con contributi di altri. Studi Organizzativi si candida insomma con questo numero ad essere luogo privilegiato per lo sviluppo del pensiero di Claudio Ciborra in Italia.

In questo numero presentiamo tre testi di Claudio e due di altri autori (Antonio Cordella e Giovan Francesco Lanzara):

- C. Ciborra e O. Hanseth, Da strumento a Gestell, Programmi manageriali per la gestione dell’infrastruttura dell’informazione

- C. Ciborra, Note sull'improvvisazione e sul tempo nelle organizzazioni
- C. Ciborra, Progettazione, Kairos e modalità affettive
- G.F. Lanzara, Per Claudio Ciborra, politropos
- A. Cordella, Infrastrutture dell'informazione come fenomeni emergenti

A partire dal prossimo numero prevediamo di pubblicare un ulteriore testo di Claudio (la sua inaugural lecture alla LSE nel 2004, dedicata all'e-government in Giordania), quello sempre sull'e-government (ma in India) della sua collega, S. Madon, e due testi rispettivamente di Sebastiano Bagnara e di Giorgio De Michelis che discutono temi ciborriani.

Come dicevamo, vogliamo dare a questa sezione speciale continuità e durata, per cui oggi apriamo implicitamente un call for contributions senza scadenze per tenere vivo il dibattito sull'opera di Claudio Ciborra e lo sviluppo del suo pensiero nei prossimi anni.